



Digital Graffiti from a Technological Era

L'idea del video nasce dall'analogia tra i graffiti rupestri del Neolitico e le tracce delle particelle create dalle collisioni negli acceleratori. Nell'era tecnologica alle incisioni nella roccia si sostituiscono le tecniche di rappresentazione digitale, e agli occhi dell'uomo primitivo i rivelatori di particelle. Le caverne del Neolitico sono oggi sostituite dalle enormi caverne sotterranee dove avvengono gli esperimenti come all'acceleratore LHC del Cern di Ginevra.

L'eleganza delle tracce tridimensionali prodotte da questi eventi e la possibilità di esplorarle ed elaborarle generando immagini e sequenze animate, ci ha spinto alla produzione di una serie di tavole ad alta risoluzione e successivamente alla realizzazione del video Digital Graffiti.

La colonna sonora è stata realizzata utilizzando un basso elettrico distorto e tecniche di sonificazione delle immagini derivate da un software per non vedenti. Tali tecniche analizzano i singoli fotogrammi del video e producono delle strisce di sonificazione successivamente convertite in tracce audio. L'accompagnamento sonoro ottenuto in tal modo è fortemente connesso e sincronizzato al video e rende Digital Graffiti una completa esperienza audiovisiva.

<http://alicematters.web.cern.ch/digital-graffiti>

Bruno Alessandro: concept, editing grafico, tavole ad alta risoluzione, regia.

Marco Brizio: regia, montaggio, sonificazioni, musica.

